Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

PER PIU' EQUI STIPENDI, CONTRO LE TABELLE GOVERNATIVE

I finanziari in sciopero manifestano al centro

La folla degli impiegati e dei funzionari statali si è recata in massa alla Camera del Lavoro, dove ha deciso uno sciopero nazionale di 24 ore per la prossima settimana

Migliaia e migliaia di dipendenti dai ministeri finanziari, cioè dagli uffici centrali e periferici romani del Tesoro, delle Finanze e della Corte dei Conti, hanno sospeso ieri il lavoro per due ore ed hanno dato vita ad *una combattiva manifestazione* unitaria che rappresenta la prima energica reazione degli statali alle recenti decisioni del governo sulle tabelle degli stipendi.

I finanziari — per i quali ai generali motivi di malcontento si aggiunge il riassorbimento dei diritti casuali trasformati in assegni personali, il che riduce a cifre irrisorie e addirittura in taluni casi a zero gli arretrati degli aumenti — sono usciti in massa dagli uffici a mezzogiorno, seguendo le disposizioni emanate unitariamente da tutti i sindacati (CGIL, CISL, UIL, Dirstat, Autonomi) e si sono apprestati ad entrare nel teatro del Cral del ministero delle Finanze in via Venti Settembre, dove era stata convocata l'assemblea generale per mettere il personale a conoscenza dei contatti intervenuti con il sottosegretario Mott. Ma le porte del teatro, appartenente al Cral, erano sbarrate e presidiate da reparti di polizia, affluita su camionette.

La folla degli impiegati finanziari, ai quali si erano uniti nel frattempo numerosi dipendenti di altri ministeri, ha atteso per oltre mezz'ora, ammassata sui marciapiedi prospicienti il cinema Delle Maschere, protestando per l'assurdo veto. Poi dalla massa si è levata la proposta di recarsi tutti alla Camera del Lavoro, dove si era sicuri di ricevere piena ospitalità

Allora le migliaia e migliaia di impiegati e funzionari si sono ordinati in corteo e, spontaneamente incolonnati, con alla testa i dirigenti dei sindacati d'ogni tendenza, si sono avviati attraversando il cortile del Ministero delle Finanze. Il corteo, *sotto la scorta intimidatoria* delle camionette della Celere, fatto segno alla simpatia dei passanti, ha poi percorso via Goito e la piazza dei Cinquecento, interrompendo per qualche tempo il traffico delle automobili e dei filobus, e giungendo alle 13 in piazza dell'Esquilino.

I convenuti, moltissimi dei quali non avevano mai messo piede nella sede della Camera del Lavoro, si sono affollati nei locali interni e hanno preso posto nel salone e nel cortile adiacente, collegato con altoparlanti. Nella assemblea, estremamente accesa e combattiva, i finanziari hanno approvato all'unanimità la decisione presa concordemente da tutte le organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL, Autonomi e Dirstat) di proclamare per la settimana prossima un'intera giornata di astensione dal lavoro di tutti i finanziari d'Italia, ed hanno auspicato che la stessa unità si possa raggiungere fra i sindacati di tutto il personale statale, per azioni di lotta che corrispondano al generale malcontento del personale nei confronti del governo.

Del resto l'unità d'azione tra i vari sindacati, in seguito alle decisioni governative derivanti dalla famigerata legge-delega, si va consolidando anche in altri settori del pubblico impiego. E di ieri l'altro la notizia della agitazione proclamata unitariamente dai parastatali; ma anche fra gli ospedalieri si è sviluppata in tutte le provincie d'Italia una vastissima agitazione, che potrà giungere con tutta probabilità allo sciopero nazionale, qualora non venissero accolte le giuste richieste dei lavoratori. In tal senso si sono espressi anche i segretari delle federazioni CISL e UIL, con i quali nella giornata di ieri la segreteria della Federazione ospedalieri aderente alla CGIL ha preso contatto. Nella eventualità dello sciopero, comunque, la assistenza immediata agli *infermi sarà assicurata*. Per tutti gli altri disagi la responsabilità ricadrà unicamente sul governo, sull'associazione padronale (FIARO) e sull'Amministrazione degli ospedali che negano un adeguato salario.

Un aspetto della manifestazione dei dipendenti dai ministeri finanziari contro le tabelle retributive decise dal governo. La foto mostra una parte della folla all'uscita dal ministero delle Finanze; di qui si è formato un corteo che ha attraversato le vie della Capitale fino alla Camera del Lavoro, dove ha avuto luogo l'assemblea del personale

I comunali verso lo sciopero

L'attivo dell'Unione provinciale dipendenti Enti locali di Roma, riunito nella sede sindacale, con la partecipazione del dr. Giovannini, Segretario della Federazione nazionale della categoria, ascoltata la relazione del Segretario responsabile, Del Francia, sulla questione dei miglioramenti economici, ha espresso il proprio sdegno per la truffa perpetrata con l'applicazione della legge delega, la quale ha accomunato nell'aumento minimo di cinquemila lire mensili il 70 per cento dei pubblici dipendenti per favorire soltanto i più alti funzionari dello Stato. In particolare l'assemblea ha stabilito di convocare per il giorno 11 febbraio, alla Camera del Lavoro, l'assemblea generale dei dipendenti del Comune di Roma, per decidere la sospensione del lavoro, qualora non venissero soddisfatte le richieste avanzate

Assemblea del Sindacato presidi e professori di ruolo

Oggi, alle ore 18, sarà tenuta nell'aula magna della scuola di Magistero per la donna « Margherita di Savoia » in via Panisperna, l'assemblea precongressuale dei presidi e professori medi di ruolo iscritti al sindacato nazionale, sezione provinciale.

L'assemblea è molto importante, perchè si dovranno eleggere i delegati al congresso nazionale, che si terrà a Roma, e sarà trattata particolarmente la questione relativa all'indennità speciale per i presidi e professori, già prospettata dal ministro Ermini.

Mostra di piccoli pittori il 12 a Palazzo Venezia

Il 12 febbraio sarà inaugurata a Palazzo Venezia la Mostra internazionale di pittura infantile, organizzata dal Comitato italiano dell'UNESCO. La mostra raccoglie opere dei bambini di tutto il mondo; vi sono infatti rappresentati, oltre ai paesi europei, anche gli Stati Uniti, il Sud Africa, l'India, ecc.

Il carnevale di Frascati

Domenica a Frascati avrà luogo la prima giornata del Carnevale Tuscolano, con la sfilata *di carri allegorici*, gruppi in costume, complessi musicali e folkloristici.

Animato battaglie di coriandoli e stelle filanti; Luna Park, spettacolo pirotecnico e fantasmagorica illuminazione delle piazze e delle strade della città costituiranno l'allegra cornice di questa prima giornata. Servizi speciali ferroviari ed autobilistici e di parcheggio

Questa sera all'Excelsior la « Veglia delle Violette »

Questa sera alle 22 i saloni dell'*Excelsior* si apriranno alla più elegante manifestazione del Carnevale romano: la « Veglia delle Violette » organizzata dal Sindacato cronisti.

Una bimba di due anni muore dopo aver bevuto della benzina

Tre ore di straziante agonia — Il disperato dolore dei genitori della piccola

Pochi minuti prima delle 18, alla guardia medica del Policlinico si è presentato sconvolto il signor Silvano Di Scopello, abitante in via Ippocrate 23. Egli reggeva in mano il corpo scosso dai singhiozzi di una bambina di due anni. « Salvatela, ha detto ai sanitari, non posso vederla soffrire così... ».

Interrogato più tardi dagli agenti del posto di polizia ha spiegato che la piccola Patrizia, sfuggendo alla sorveglianza dei genitori, verso le 17,20 si era avvicinata a dun armadio ed aveva trafugato una bottiglietta colma di benzina, usata in famiglia per smacchiare gli abiti. Ad un tratto la piccola aveva portato alla bocca il velenoso liquido e ne aveva bevuto lunghe sorsate Subito dopo i genitori si erano resi conto dell'accaduto e avevano provveduto a trasportare la piccola, che soffriva visibilmente, fino al nosocomio.

I tentativi dei sanitari per strappare alla morte la bimba sono falliti. Dopo tre ore di straziante agonia, Patrizia Di Scopello è deceduta.

« Amici dell'Unità », per mantenere gli impegni assunti nella campagna contro il riarmo tedesco e la strage atomica, diffondete ed affiggete tutte le copie prenotate eliminando ogni resa.

Identificati gli autori dello scasso di Napoli

Un funzionario della Squadra Mobile di Napoli è giunto l'altro ieri sera nella nostra città e si è intrattenuto per circa tre ore nell'ufficio del dr. Magliozzi, capo della Mobile romana. Il giorno precedente, infatti, nel capoluogo campano era stato arrestato un impiegato dell'Agenzia C del Banco di Roma, ragioniere Pietro Di Lauro di 28 anni e sua moglie, sospetti « basisti » del colpo compiuto giorni or sono alla banca. Attraverso l'interrogatorio del Di Lauro sarebbe emerso che il colpi fu portato a termine da tre scassinatori romani. Questi infatti nelle ultime ventiquattr'ore sono stati identificati e nei loro confronti è stato spiccato il mandato di cattura.

LA DISCUSSIONE SUL PROGRAMMA DI SPESE STRAORDINARIE

Il risanamento di Valle Aurelia proposto dal compagno Cianca

Gli interventi di Lizzadri e Gigliotti — Critiche da ogni settore del Consiglio comunale — La seduta è stata rinviata a martedì

Si è conclusa ieri sera in Consiglio comunale la discussione sul programma predisposto dalla Giunta in relazione alla utilizzazione della seconda annualità di mutui concessi dallo Stato per complessivi 55 miliardi in cinque anni.

Dopo l'intervento del d.c. CERONI, il quale ha notato che nessun impegno particolare è stato preso dalla Giunta in relazione all'insufficienza dell'approvvigionamento idrico e che sarebbe stato necessario che una somma fosse stata destinata alla progettazione del tronco di metropolitana dal Flaminio a Termini, ha preso la parola il consigliere della Lista Cittadina LIZZADRI.

Egli ha notato la mancanza di una graduazione delle necessità cittadine nel programma così come è stato presentato dalla Giunta. Lizzadri ha chiesto stanziamenti maggiori per le case e le scuole e per la progettazione del tronco di metropolitana Flaminio Termini.

Accenti critici non sono mancati nell'intervento della signora BARRACANO D'AMBROSIO (dc) la quale, plaudendo allo stanziamento per le case, non ha mancato di rilevare che il concetto programmatico, così come appare nella formulazione proposta dalla Giunta, è troppo generico. La consigliera d.c. ha proposto di soprassedere ad ogni decisione su questo problema discutendone in sede di dibattito sui problemi assistenziali.

Il compagno CIANCA, dopo aver sottolineato che questa nuova deliberazione sul programma di opere straordinarie dimostri ancora una volta, da parte della Giunta, la mancanza di una visione d'insieme dei problemi cittadini, ha centrato il suo intervento sulla mancata utilizzazione delle competenti commissioni consiliari in preparazione della deliberazione. Egli ha notato che la discussione generale, ove le commissioni avessero potuto contribuire all'elaborazione del programma, sarebbe risultata più agile ed ha esteso oltre il caso particolare il rilievo circa il deficiente funzionamento delle commissioni consiliari.

A conclusione del suo intervento, il compagno Cianca ha proposto che il miliardo genericamente destinato alle case sia invece speso per il risanamento della borgata di Valle Aurelia.

Dopo interventi del missino AURELI e del d.c. DE PAOLIS, *il quale non* ha mancato di rilevare che la soluzione del problema della casa si otterrà solo attraverso l'attuazione di un programma organico, ha parlato il compagno GIGLIOTTI. Il consigliere della Lista Cittadina ha svolto alcune notazioni di carattere generale criticando prima di tutto la mancata presentazione di una relazione che scendesse al dettaglio delle opere da realizzare visto che, di fatto, si tratta di approvare non una, ma « una serie » di deliberazioni. Anche Gigliotti ha notato che, mancando indirizzi di organica utilizzazione dei 55 miliardi, si giunge ad inserire nei programmi annuali affrettatamente preparati dalla Giunta, opere di carattere ordinario in un bilancio che può essere definito « straordinarissimo ».

Bisogna giungere, ha concluso Gigliotti, ad una deliberazione più motivata puntando su quattro, cinque grossi obiettivi senza disperdere i fondi in tanti rivoli.

L'intervento del d.c. LIBOTTE, fortemente critico per quanto riguarda l'esiguità degli stanziamenti previsti in relazione alle necessità dell'approvvigionamento idrico ed anche circa i criteri di ripartizione delle spese, distribuite senza un ordine di importanza, ha provocato una lunga e vivacissima discussione procedurale avendo lo stesso Libotte proposto il rinvio della deliberazione ad una commissione consiliare. Infine, Libotte ritirava la sua proposta e la discussione generale poteva così aver termine.

Martedì alle 21 si avrà la risposta del sindaco; quindi, si procederà alla discussione degli emendamenti.

SOLIDARIETA' POPOLARE

Appello di un padre

Un operaio, disoccupato dal dicembre scorso. Il compagno Domenico Provaroni, di 30 anni, padre di tre figli, abitante in via del Pigneto, 152, è venuto in redazione per rivolgere alla solidarietà popolare un appello angosciato per procurarsi un lavoro purchessia. Chiunque potesse venire incontro a questo compagno disoccupato lo faccia al più presto.

Martedì 24 ore di sciopero nell'azienda di Maccarese

Sdegno fra i lavoratori dopo le notizie che confermano la smobilitazione in atto

La notizia pubblicata ieri relativa alla vendita del complesso della Maccarese da parte dell'IRI ha suscitato vivissimo sdegno tra i lavoratori i quali *sono da tempo in lotta* per impedire la smobilitazione di quel grande apparato aziendale e per ottenere in proprietà la terra che lavorano.

Ieri sera, sotto la presidenza del Segretario della Federbraccianti provinciale, Mario Pochetti, si è riunito il Consiglio delle Leghe per esaminare la situazione e decidere conseguentemente sullo sviluppo della lotta. Erano presenti tutti i capi lega dei braccianti e dei mezzadri, degli operai, degli addetti ai servizi. L'assemblea ha preso atto delle numerose delegazioni di lavoratori di Maccarese che sono state a colloquio con funzionari di vari enti governativi e che da costoro hanno ricevuto soltanto delle risposte evasive.

Si è così ampiamente andata smascherando la manovra della DC — sotto l'azione di un certo ing. Mei del comitato romano d.c. — la quale, promettendo la terra, ha tentato di dividere i lavoratori. Il comunicato dell'IRI, trasmesso dall'agenzia « Europa », ha fatto miseramente crollare ogni gesuitica promessa, ed ha brutalmente espresso la volontà degli attuali governanti di vendere la Maccarese, sebbene tale azienda, come lo stesso comunicato ammette, sia economicamente attiva, allo scopo di favorire le speculazioni private. Il Consiglio delle Leghe, udita la relazione di Pochetti, ha discusso ampiamente in merito alla situazione esprimendo la ferma volontà dei lavoratori di tutte le categorie di impegnarsi in una lotta a fondo, per impedire che il piano del governo venga realizzato. Questa prima decisione dei lavoratori è rafforzata anche da quanto sta accadendo nei centri tempo fa venduti.

Il Consiglio delle Leghe all'unanimità ha deciso di proclamare lo sciopero generale per tutta la giornata di martedì prossimo.

Mostra fotografica sulle atrocità naziste

Oggi alle 20 nei locali della sezione del PCI di Trionfale, in via Pietro Giannone, 5, sarà inaugurata una mostra fotografica delle atrocità naziste.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi, sabato 5 febbraio** (36-329). S. Agata. Il sole sorge alle 7,42 e tramonta alle 17,34.

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 37, femmine 43. Morti: maschi 35, femmine 22. Matrimoni trascritti 27.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 7,3, massima 14,4. Si prevede nuvolosità irregolare.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - Secondo programma: ore 14,30 Scherma e ribalte; ore 15,20 Canzoni napoletane; ore 16 Terza pagina; ore 17 Ballate con noi; ore 20,45 Ciak; ore 21,15 «Pagliacci» di R. Leoncavallo. - **Terzo programma:** ore 20,15 Concerto; ore 21,25 Piccola antologia poetica; ore 21,30 Concerto. - **TV:** ore 21,05 « La Bohème ».

— **TEATRI:** « La lettera di mammà » alle Arti; L'Opera dei burattini di Maria Signorelli; « Kean » al Valle; « Le baruffe chiozzotte » al Ridotto Eliseo; Circo Togni.

— **CINEMA:** « Senso » al Corso; « Da qui all'eternità » al Capranichetta; « Breve incontro » all'Euclide; « Mare crudele » al Livorno; « Vergine moderna » al Salario; « Un americano a Roma » al Salone Margherita; «L'oro di Napoli» allo Splendore; «Fronte del porto» al Trevi.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— **Istituto storico per il Medio Evo** (Palazzo Borromini). Oggi alle 17,30 il prof. Gerd Tellenbach dell'università di Freiburg terrà una conferenza sul tema: «Franchi e italiani nell'età Carolingia».

— **Università popolare romana.** Oggi alle 15 visita agli impianti televisivi illustrati da tecnici della RAI, per i soci già muniti di biglietto di prenotazione; ed alle 18, nei locali del Collegio Romano, manifestazione esperantista, con conferenza del prof. Vincenzo Musella, versi in esperanto, detti dai giovani fratelli Minnaja e proiezione di film esperantista. Ingresso libero. Iscrizione ai Corsi di Esperanto.

MOSTRE

— **Palazzo delle Esposizioni** (via Milano). Nella sala a pianterreno mostra delle attività artistiche dei sordomuti.

OFFERTE DI SOLIDARIETA'

— **Abbiamo ricevuto per A. V.** 200 lire da Orsola Bruni; 1000 da Roma Guerra; 100 da Gino ilacchioni; 100 da Roberto Dalla Vecchia; 100 da Veniero Verani; 200 da Bocchicchio; 50 da Nicola Sansoni. A tutti il nostro ringraziamento.

RADIO E TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 Giornali radio. 11,30 Musica sinfonica. 12,15 Orchestra Savina. 13,15 Album musicale. Negli intervalli comunicati commerciali. 14,15-14,30 Chi è di scena? Cronache cinematografiche. 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori. 17,45: Varrone e Perrica. 18,30 Luciano Sangiorgi al pianoforte. 18,45 Scuola e cultura. 19 Estrazioni del Lotto. Musica da ballo. 19,45 Prodotti e produttori italiani. 20 Pier Emilio Bassi e la sua orchestra. Negli *intervalli comunicati commerciali*. 20,30 Giornale radio. Radiosport. 21 Il trenino dei motivi. 21,30 Orchestra Seguini. 22 Concerto difficile. 23 Sguardi sul jazz. 24 Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9,30 Spettacolo del mattino 10,30-11 Casa, dolce casa. 13 Gianni Ferrio e la sua orchestra. 13,30 Giornale radio. La voce di Luigi Infantino. 14 Il contagocce. Orchestra Cerroli. Negli intervalli comunicati commerciali. 14,30 Schermi e ribalte. Tastiera. 15 Giornale radio. Previsioni del tempo. Boll. meteorologico. Il nostro Paese. 15,30 Le nuove canzoni di Napoli. 16 Terza pagina. 16,30 Programma per i ragazzi. 17 Ballate con noi. 18 Giornale radio. Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955. 18,30 Biglietti da presentazione. 19 Classe unica. 19,30 Orchestra Brigada. Negli intervalli comunicati commerciali. 20 Radiosera. Campionati Italiani di sci a Cortina d'Ampezzo. 20,30 Il trenino dei motivi. 20,45 Ciak. 21,15 Pagliacci Dramma lirico in due atti di Ruggero Leoncavallo. 22,45 Les Baxter e la sua orchestra. 23-23,30 Sipariletto.

TERZO PROGRAMMA — 19 La ripresa tedesca e l'economia europea. 19,15 Donato Di Veroli. 19,30 Vilfredo Pareto e la letteratura. 20 L'indicatore economico. 20,15 Concerto di ogni sera. 21 Il Giornale del Terzo. 21,20 Piccola antologia poetica. 21,30 Concerto.

TELEVISIONE — 17,30 La TV dei ragazzi. 20,45 Telegiornale e notiziario sportivo. 21,05 La Bohème. 22,50 Sette giorni di TV. Replica Telegiornale.

GRANDE SUCCESSO

« Normalizzare la sessualità »

del noto sessuologo Dr. Carletti

IL PROCESSO PER LE CASE D'APPUNTAMENTO

Non ancora conclusa l'istruttoria sulla vicenda di via Corridoni 15

Uno strano dispaccio dell'agenzia portavoce del presidente del Consiglio - Le indagini terminate da settimane - Le « ragazze squillo »

Nella sala stampa di San Silvestro e nelle redazioni dei giornali, ieri pomeriggio si sono sparse voci relative ad una imminente conclusione della istruttoria formale sulla clamorosa vicenda delle case d'appuntamento. Qualcuno affermava che il P.M. dottor Mirabile, incaricato di stendere le richieste, avrebbe rimesso gli « atti » al giudice istruttore, dottor Prospero Scardaccione, nella mattinata di oggi o di domani. Qualche altro era propenso a credere che il dottor Scardaccione già conoscesse la sostanza delle requisitorie della pubblica accusa.

Le voci hanno ricevuto una strana smentita attraverso un dispaccio dell'agenzia di stampa SIB, ritenuta portavoce del presidente del Consiglio, nel quale è detto testualmente: « Le conclusioni dell'indagine giudiziaria condotte dal Giudice Scardaccione sulle ragazze-squillo romane, sono state portate a conoscenza del P.M. Negli ambienti più autorevoli del Palazzo di Giustizia, si è appreso che tali risultanze non sono da identificarsi con quelle dello « scandalo Sotgiu ». Quest'ultimo caso, infatti, è ancora all'esame del magistrato inquirente, il quale sta compiendo attualmente gli ultimi accertamenti. Al riguardo lo stesso giudice Scardaccione, ha dichiarato a un redattore del SIB: « Non posso ancora dire quando l'istruttoria verrà chiusa ». Si tratta di una smentita che ha acuito la curiosità dei cronisti giudiziari. Sulla vicenda di via Corridoni 15, nella quale, secondo l'accusa della polizia sarebbe implicato anche il professor Sotgiu, le indagini sarebbero state concluse, infatti, fin dai primi di gennaio, con risultati che si discosterebbero da quelli sperati dalla questura.

Il dottor Scardaccione, secondo quanto è trapelato negli ambienti del « Palazzaccio » avrebbe cessato da molto tempo di interrogare i protagonisti e le figure di secondo piano della complicata vicenda e avrebbe avuto, quindi, tutto il tempo per trarre le sue conclusioni e chiedere al P.M. di stendere le sue requisitorie.

Per quanto riguarda le « ragazze-squillo », invece, non si comprende bene quale sia la parte avuta dal dottor Scardaccione.

Si tratta, come è noto, del caso di Mara Marconi, di Pupa Montorzi e degli ambienti frequentati da numerose sventurate, sul quale è stata ordinata l'inchiesta con il rito sommario, di pertinenza della Procura della Repubblica e non del giudice istruttore.

La frettolosa smentita della agenzia SIB ha raggiunto in sostanza un effetto contrario, rendendo cioè più pressante l'interrogativo che da molte settimane circola negli stessi ambienti giudiziari a proposito dell'istruttoria sui fatti di via Corridoni. Quali indagini sarebbero, infatti, ancora necessarie per giungere alla fine dell'istruttoria? In quali ambienti e per quali specifici reati?

L'« Arte orafa romana » in fiamme in via Condotti

Per un corto circuito, si è sviluppato, ieri mattina verso le 1,45 un violento incendio nella gioielleria « Arte Orafa Romana » sita in via Condotti 23 Numerose persone, che si trovavano nel negozio sono state prese dal panico ed hanno tentato di uscire, sebbene il proprietario, sig. Pacifico Di Consiglio tentasse di tranquillizzarli

E' accorsa la guardia Michele Bernardo, del reparto d'Onore. L'agente è entrato nel negozio e si è accorto che l'incendio partiva dal quadro di distribuzione della corrente industriale. Coprendosi il volto con la lunga mantella nera della sua divisa, il Bernardo si è gettato nello stanzino pieno di fumo dove si trovava il quadro ed ha staccato la corrente. Il gesto ha procurato all'agente numerose ustioni alle mani ed al viso che sono state giudicate guaribili in 6 giorni all'ospedale di San Giacomo. *Il pronto intervento dei* Vigili del Fuoco ha permesso di soffocare rapidamente le fiamme

LADRI A BORDO DI UN'AUTO RUBATA POCO PRIMA

Tentano di travolgere i carabinieri che danno loro la caccia per un furto

Il fatto è accaduto all'alba a Monteverde Vecchio

Un grosso furto di stoffe è stato consumato all'alba di ieri in un negozio di via Cavalcanti 24-26, a Monteverde Vecchio. I ladri, che si sono serviti di un'auto rubata, hanno asportato tessuti per un valore oscillante intorno ai due milioni.

Mediante l'effrazione di una porta secondaria del negozio, i malviventi sono penetrati nei locali ed hanno accatastato varie pezze di stoffa, che sono state caricate successivamente sull'auto. Alla fine della « operazione » gli sconosciuti si sono allontanati velocemente.

In via Lorenzo Valla una pattuglia di carabinieri ha tentato di fermare la macchina sbarrandole la strada. Senonchè i ladri, piuttosto che accogliere l'intimazione, hanno tentato di investire i militi. Costoro, allora, resisi conto di avere a che fare con dei malviventi, hanno esploso alcuni colpi in aria a scopo intimidatorio. Malgrado ciò, l'auto ha accelerato la corsa ed è riuscita a dileguarsi.

Quando la proprietaria del negozio, signora Maria Delicata, abitante in via Davide Silvani 57, è stata avvertita del furto si è recata sul posto per una sommaria valutazione del danno subito.

Risulta che l'auto usata dai ladri, targata Roma 193323, era stata rubata durante la notte al signor Giacinto De Simone, che abita al numero 11 di via Aquileia.

La polizia sta svolgendo indagini per la identificazione dei malviventi e, possibilmente, per ottenere il recupero della refurtiva

Rinviata dalla Cassazione la causa per il taxi 17

La Corte di Cassazione, cui avrebbe dovuto esaminare ieri mattina il ricorso presentato da Sergio Begnelli, Walter Parenti e Paolo Ferri, i tre giovanissimi autori dell'assassinio dell'autista Giorgio Cammarani, condannati per il taxi n. 17, che dette il nome al delitto avvenuto nei pressi di Bologna la sera del 31 gennaio 1952, ha rinviato il processo a nuovo ruolo per un'indisposizione che ha colpito il consigliere relatore dott. Enrico Gatta

Il professor Caronia cessa l'insegnamento

Il prof. Caronia, avendo raggiunto i limiti di età, ha cessato l'insegnamento. In sua sostituzione il Consiglio della Facoltà di Medicina dell'Università, nella seduta del 22 gennaio ha conferito l'incarico di clinica delle malattie infettive al prof. Franco Recchia, che da 18 anni ha affiancato — quale assistente prima e aiuto dopo — l'opera del prof. Caronia.

SETTE COLLI

Uno sfratto

Un pietoso episodio è accaduto ieri a Casalbertone: la famiglia del fruttivendolo Amedeo Horth, composta oltre che del capofamiglia, della moglie, che si trova in stato interessante, e di altri quattro bambini in tenera età, è stata sfrattata dalla misera baracca in cui abitava, in via Carlo Mezzacapo e gettata sul lastrico con le masserizie. Questa notte la povera famiglia dormirà all'aperto perchè il dormitorio non è aperto ai bambini ed il reparto uomini è al completo. L'Horth ha la residenza a Roma ed ha quindi diritto di avere un tetto, ma sebbene egli abbia più volte fatto domanda al Comune, non ha mai avuto risposta. Lo sfratto della famiglia Horth ha vivamente sdegnato gli abitanti di Casalbertone che reclamano l'immediato intervento delle autorità capitoline.

E' indispensabile provvedere, al più presto ad una sistemazione, sia pure provvisoria ma decente, di queste sei persone

RINNOVAVA LA CONDANNA DELL'AGGRESSIONE FASCISTA

Un volantino dell'ORUR proibito ieri dal Rettore

Il Rettore dell'Università ha adottato ieri, un nuovo provvedimento lesivo della libertà cui hanno diritto, non certo per benevola concessione, gli organismi studenteschi liberamente eletti. Il prof. Papi ha infatti negato l'autorizzazione ad un volantino dell'ORUR, firmato dal presidente della Giunta esecutiva Mario Boni, nel quale si rinnova la condanna per l'odiosa aggressione fascista dei giorni scorsi. Inutile dire che il diniego è stato motivato con i soliti argomenti di « ordine pubblico ».

Dopo aver ricordato gli avvenimenti, il manifestino conclude: « E' necessario che questo atto di violenza venga reso noto nella sua giusta luce. E' questo l'ennesimo tentativo compiuto dal gruppo "Caravella" (fascisti n.d.r.) di sabotare con la violenza i lavori della assemblea dell'ORUR e di distruggere la democrazia universitaria.

Di fronte a questi tentativi ed a questi pericoli è nostra intenzione proclamare, a tutti gli universitari, che il nostro lavoro ed il nostro impegno, ora più che mai, tenderà alla difesa di questo Istituto creato dagli studenti a servizio della comunità universitaria, dai liberi universitari contro ogni forma di violenza, di sopraffazione, di sopruso ».

Si apprende infine che la presidenza dell'assemblea dell'ORUR ha adottato sanzioni disciplinari nei confronti di tre studenti fascisti. Filippo Di Jorio, che guidò l'aggressione, è stato sospeso dai lavori per 4 mesi. Giorgio Legnani sospeso per una seduta. A Marco Nicoletti è stato inibito l'accesso all'assemblee per tutto l'anno accademico.

« I topi grigi » al Circolo Chaplin

Domenica alle ore 10,30 al cinema Rialto (via 4 Novembre n. 156) il Circolo di cultura cinematografica « Charlie Chaplin » proietterà per i soci i due episodi de *I topi grigi* di Emilio Ghione. Precederà un documentario.

Le iscrizioni al Circolo si ricevono tutti i giorni dalle ore 18 alle 20 presso la sede di via Uffici del Vicario, 49. Libreria Einaudi, oppure la domenica mattina al cinema Rialto prima della proiezione.

L'anguilla elettrica esposta allo Zoo

Come è già stato annunciato, il Giardino Zoologico ospita in questi giorni uno strano animale: il giannoto

Il giannoto, o anguilla elettrica, è diffuso in una gran parte dell'America meridionale e abbonda particolarmente in tutto il Brasile nord-orientale, nella Guiana e nel Venezuela, ma soltanto nelle acque calde e basse. Possiede particolari organi elettrici, capaci di generare corrente, tanto che se un uomo od un animale toccano una di tali anguille, ne ricevono una scossa improvvisa e dolorosa

COSA CERCA LA DIREZIONE DELL'AZIENDA?

I tranvieri decisi a rintuzzare gli attacchi dell'ATAC alla C.I.

Si è riunito ieri sera, come già annunciato, l'attivo sindacale degli autoferrotranvieri per esaminare la situazione venutasi a creare in conseguenza del provvedimento unilaterale disposto dalla Direzione dell'ATAC contro le Commissioni interne e le organizzazioni sindacali. Tale provvedimento, lesivo delle libertà, in quanto renderebbe impossibile il funzionamento agli organismi Sindacali, non poteva non provocare un vivo allarme tra la categoria,

La questione, ad esempio, dei distaccni del personale, secondo gli impegni sottoscritti in Campidoglio dal pro-Sindaco e dall'assessore nell'agosto del '53, avrebbe dovuto essere rivista nel quadro del riordinamento generale dell'Azienda e comunque previa discussione con i lavoratori. L'ATAC, pertanto, non ha ottemperato ai suoi obblighi, anzi, invece di predisporre il piano di riordinamento al fine di migliorare i servizi, ha escogitato l'attuale provvedimento, al solo fine di colpire le organizzazioni e le libertà dei lavoratori. I dipendenti dell'ATAC, nel corso di grandi lotte, hanno difeso l'integrità dell'Azienda dagli attacchi della speculazione privata, e sollecitato dalla Direzione, con proposte concrete, il potenziamento dei servizi. Ora la Direzione intenderebbe alienarsi la fattiva collaborazione dei lavoratori, e creare un clima di malumore e di disagio, il quale, in definitiva, verrebbe poi a ripercuotersi sul servizio a danno della cittadinanza tutta. Pertanto i dipendenti dell'ATAC, come deciso nella seduta dello attivo, si sono posti in agitazione per la salvaguardia degli organismi sindacali e della libertà.

Maddalena Leli denunciata per tentato omicidio

Le condizioni di Mariano Antonelli e di Maddalena Leli, i protagonisti del fatto di sangue accaduto lunedì scorso nei pressi di Anguillara, sono lievemente migliorate e fra non molto è probabile che i due infelici amanti lasceranno l'ospedale. Ieri il dott. Bianci, sostituto procuratore della Repubblica, ha denunciato all'A. G. la giovane donna per tentato omicidio nella persona del pastore.

In gravi condizioni un edile colpito al capo da una trave

Un nuovo grave infortunio sul lavoro è accaduto nel pomeriggio di ieri, alle 14,40, nel cantiere dell'impresa Tudini e Talenti di via Tor de' Schiavi. Lo operaio Giuseppe Paravati, di 47 anni, abitante in via dei Savorgnan, 14, mentre era intento al suo lavoro è stato colpito con violenza al capo da una trave precipitata da una impalcatura posta qualche metro più in alto

Soccorso dai compagni di lavoro, il Paravati è stato immediatamente trasportato all'ospedale di San Giovanni, dove i sanitari lo hanno ricoverato con prognosi riservata.

CONVOCAZIONI

ANPI

I partigiani, i garisti e gli amici [illegible]

Partito

Segretari [illegible]

Agit prop [illegible]

Segretari delle sezione dell'Agro [illegible]

Responsabili femminili [illegible]

Amministratori [illegible]

Organizzatori [illegible]